Allegato 8.2

Piano Triennale AgID 2024-2026

CITTA' DI TORINO

Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026 della Città di Torino

Riferimento al Piano triennale per l'informatica 2024-2026 pubblicato da AGID

Torino, giugno 2025

Sommario

INTRODUZIONE **4**

Premessa 6

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale **8**

Contesto Strategico **11**

Obiettivi del Piano Triennale 18

Centralità della persona e relazione con il territorio 18

Valore dei dati per la Città 19

Sicurezza e resilienza dei servizi digitali 19

Amministrazione digitale 20

Monitoraggio 21

Spesa complessiva prevista per ogni annualità del piano 22

PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale **25**

Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento 25

Contesto normativo e obiettivi 25

Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA 26

Obiettivo 1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA 27

Obiettivo 1.3 - Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese 28

Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale 29

Contesto normativo e obiettivi 29

Obiettivo 2.1 - Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale 30

Obiettivo 2.2 - Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi 31

Obiettivo 2.3 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche 33

PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche **34**

Capitolo 3. Servizi **34**

Contesto normativo e strategico 34

Obiettivo 3.1 - Migliorare la capacità di erogare e-service 35

Obiettivo 3.2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali 37

Obiettivo 3.3 - Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale 41

Capitolo 4. Piattaforme **42**

Contesto normativo e strategico 42

Obiettivo 4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA 43

Obiettivo 4.2 - Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme 45
Obiettivo 4.3 - Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale 46
Capitolo 5. Dati e intelligenza artificiale 47
Contesto normativo e strategico 47
Obiettivo 5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese 48
Obiettivo 5.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati 49
Obiettivo 5.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati 50
Obiettivo 5.4 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale 51
Obiettivo 5.5 - Dati per l'intelligenza artificiale 51
Capitolo 6. Infrastrutture 53
Contesto normativo e strategico 53
OB.6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN) 54
Obiettivo 6.2 - Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC 56
Capitolo 7. Sicurezza informatica 57
Contesto normativo e strategico 57
Obiettivo 7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA 58
Obiettivo 7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti 59
Obiettivo 7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber 60
Obiettivo 7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici 62
Obiettivo 7.5 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale 64
Obiettivo 7.6 - Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA 65
APPENDICE - GLOSSARIO 66

INTRODUZIONE

La Città di Torino ha definito gli obiettivi strategici che dispiegherà nel quinquennio 2024 - 2028 attraverso un documento di Strategia digitale approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 487 del 06.08.2024[1]. La Strategia digitale della Città ha l'obiettivo di guidare la trasformazione digitale dell'Ente in linea con le direttive europee, il Codice dell'Amministrazione Digitale, il Piano Triennale per l'informatica e le Linee di mandato del Sindaco.

La Strategia digitale digitale della Città ha adottato un modello di trasformazione digitale "Citizen-Centric" all'interno del quale vengono declinati quattro obiettivi strategici:

1. Centralità della persona e relazione con il territorio
2. Valore dei dati per la Città
3. Sicurezza e resilienza dei servizi digitali
4. Amministrazione digitale.

L'amministrazione intende perseguire e raggiungere i suoi obiettivi attraverso lo sviluppo di una Piattaforma digitale della Città non solo per soddisfare le crescenti esigenze digitali e per ottimizzare l'efficienza operativa, ma anche integrando i principi di sostenibilità ambientale. A tal proposito, la Città di Torino sta evolvendo la sua infrastruttura di rete, sta proseguendo la migrazione al cloud dei propri applicativi e sta riprogettando la propria architettura di riferimento, attraverso l'integrazione di nuovi componenti e il potenziamento di quelli esistenti.

Gli ambiti di intervento in cui è declinata la strategia digitale sono i seguenti:

- servizi digitali alla persona;
- servizi digitali a imprese e professionisti;
- competenze digitali e contrasto al digital divide;

[1] https://trasparenza.comune.torino.it/media/1733/download

- gestione della relazione con cittadini e imprese;
- condivisione, trasparenza e governo dei dati;
- evoluzione infrastrutturale e cybersecurity;
- digitalizzazione e change management.

Con la Strategia Digitale della Città e il Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026, la Città di Torino ribadisce la propria volontà di essere un'amministrazione capace di cogliere le sfide della digitalizzazione a beneficio della comunità e di tutti i suoi stakeholder. Questa visione rappresenta un fondamentale passo verso la costruzione di una città più digitale, inclusiva e vicina alle esigenze dei cittadini.

Premessa

La Città di Torino esercita le competenze ICT attraverso la Divisione Sistemi Informativi a diretto riporto del Dipartimento Servizi Interni. L'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale è affidato pro tempore al Dirigente della Divisione.

Con disposizione interna del Responsabile Transizione Digitale (DI n. 186 del 14/02/2023) è stato istituito l'Ufficio per la Transizione al Digitale, coordinato dal RTD.

All'ufficio per la Transizione al Digitale è affidata la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

L'Ufficio per la Transizione al Digitale è composto dalle seguenti figure:

- Dirigente della Divisione Sistemi Informativi e RTD della Città di Torino;
- Dirigente della Divisione Progetti speciali e Responsabile Protezione dei Dati della Città di Torino;
- Dirigente della Divisione Personale - Trattamento Giuridico ed Economico del Personale della Città di Torino;
- Dirigente del Servizio Infrastrutture e Cybersecurity della Città di Torino;
- Direttrice Generale della Città di Torino;
- Vice Direttore Generale e Direttore Dipartimento Servizi Interni.

È stato inoltre istituito, con disposizione interna n. 976 del 26/07/2023 del Dirigente Sistemi Informativi , il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la governance dei contratti ICT" in esecuzione della Circolare n. 1 del 20 gennaio 2021 di AgID pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 10 febbraio 2021.

Il Gruppo è composto da personale della Divisione Sistemi Informativi e presieduto dal Dirigente della Divisione Sistemi informativi che, come stabilito dalla disposizione interna n.

5300 del 11/11/2021 del Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale, Area Sistemi Informativi, è la figura Responsabile del Monitoraggio dei Contratti ICT.

Tra gli obiettivi del gruppo di lavoro, vi sono la governance e il monitoraggio dei contratti ICT di competenza della Divisione Sistemi Informativi e la redazione del Piano triennale per l'Informatica della Città di Torino.

È stato inoltre istituito, con disposizione interna del Dirigente Sistemi Informativi (Atto n. 1338 del 04.11.2024), l'ufficio "PMO e Governance" al quale sono affidati, con riporto diretto al Dirigente della Divisione Sistemi Informativi, i compiti di governance dei piani di attuazione della Strategia digitale della Città e più in generale di PMO (Project Management Office) di tutte le iniziative e i progetti ICT.

Il dettaglio dell'organizzazione dell'Ente è pubblicato al seguente indirizzo: https://trasparenza.comune.torino.it/organizzazione/articolazione-uffici.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

L'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale è affidato pro tempore al Dirigente della Divisione Sistemi Informativi, che si avvale della struttura organizzativa della Divisione per garantire operativamente "*la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità*" (art. 17 del CAD)[2].

L'Ufficio per la Transizione al Digitale svolge la sua attività su due livelli:

- all'interno dell'Ente, a stretto contatto con le altre Divisioni della Città, per gestire le attività organizzative e operative e per coordinare la trasformazione digitale dell'Ente;
- all'esterno, con altri Enti, per promuovere la collaborazione tra diverse istituzioni e organizzare attività di rete, connesse alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, in base all'art. 17 del CAD, i compiti affidati all' Ufficio per la Transizione al Digitale coordinato dal RTD sono:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

[2] Per approfondimenti, cfr. https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2018-09-28/_rst/capo1_sezione3_art17.html

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonche' di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una piu' efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonche' del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi

di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Contesto Strategico

Come indicato in Premessa, la Città si è dotata di una propria strategia digitale sviluppata su un modello "*Citizen-Centric*" all'interno del quale la digitalizzazione dell'Ente è concepita come strumento per la creazione di valore per gli utenti che vivono la città - cittadini, professionisti e imprenditori, turisti, lavoratori, dipendenti del Comune, portatori di interesse, associazioni, ecc. - e come generatrice di servizi che toccano tutti gli ambiti della "vita quotidiana" della Città.

Nella digitalizzazione dei servizi, la Città si ispira alla visione strategica europea che, declinata a livello nazionale nel Piano per l'Informatica della Pubblica Amministrazione di AgID, pone le infrastrutture, i servizi e le competenze digitali come fattori strategici per la costruzione di una società più equa ed inclusiva, unitamente al potenziamento dei settori produttivi.

La Città, riducendo drasticamente le barriere all'accesso per la popolazione più anziana e fragile e potenziando i servizi attraverso le tecnologie digitali, si pone l'obiettivo di diventare sempre più "vivibile", attrattiva e competitiva. Di fatto, l'evoluzione tecnologica permetterà un più rapido potenziamento dei servizi, favorirà l'accessibilità e la partecipazione degli utenti, la competitività del mondo delle imprese e, di conseguenza, il benessere complessivo della città.

Si tratta di un processo in divenire e rispetto al quale Città di Torino ha già compiuto importanti azioni implementative: negli ultimi quattro anni l'Amministrazione comunale ha avviato progetti nell'ambito dell'anagrafe, dei tributi, delle pratiche edilizie e della dematerializzazione e ha introdotto la possibilità per il personale dipendente di lavorare anche da remoto.

Il percorso di trasformazione digitale delineato dalla Strategia digitale è demandato a 7 specifici ambiti di intervento:

1) **Servizi digitali alla persona**

All'interno di quest'ambito si pongono le progettualità finalizzate all'accelerazione del processo di digitalizzazione dell'Ente per migliorare l'efficienza dei servizi rivolti a cittadini, turisti e altri utenti che fruiscono dei servizi della Città. Il paradigma di attuazione dell'ambito è quello del CzRM (Citizen Relationship Management), che mira a mettere al centro la persona, con una piattaforma digitale che colleghi le informazioni anagrafiche e le pratiche relative a ciascun utente.

Tra le principali progettualità di questo ambito si menzionano:

a) l'evoluzione della piattaforma per i servizi sociali, che vede l'assistito al centro della progettazione, nel rispetto della sua *privacy* e con un'attenzione particolare all'innovazione e all'efficienza, grazie all'adozione di tecnologie innovative, interoperabilità e sportelli virtuali;

b) il rinnovamento dei servizi tributari, portando a compimento il percorso di trasformazione avviato con la più recente programmazione PON Metro, completando l'interoperabilità con la piattaforma nazionale PagoPA e aggiungendo l'IMU e i tributi minori al nuovo sistema di gestione dei tributi della Città;

c) l'introduzione del MaaS (Mobility as a Service) per una mobilità integrata e sostenibile;

d) un significativo aggiornamento dei servizi educativi, con l'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi a disposizione delle famiglie e degli alunni;

e) il potenziamento del nuovo Sistema Demografico per migliorare i servizi offerti in ambito Anagrafe, Elettorale e Stato Civile;

f) nuove soluzioni digitali per i servizi della polizia locale per favorire un'interazione più rapida ed efficace con i cittadini.

2) **Servizi digitali a imprese e ai professionisti**

L'ambito ricomprende i progetti finalizzati a rendere più efficienti i servizi digitali per imprese, professionisti e altre amministrazioni, adottando un approccio user-centric per migliorare l'esperienza degli utenti. Gli interventi principali riguardano i settori

del Commercio, delle Attività produttive, dell'Edilizia privata e delle Opere pubbliche.
Tra le principali progettualità di questo ambito si menzionano:

a) il nuovo sistema integrato per le attività produttive, che permetterà di acquisire e gestire le pratiche del SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive) integrandole da un lato con i processi di altri ambiti comunali come il settore tributario e le concessioni di spazi pubblici, e dall'altro con le piattaforme nazionali;
b) nell'ambito dei sistemi informativi dell'Edilizia e delle Opere pubbliche, una riprogettazione dei processi volta a ridurre i tempi di lavorazione delle pratiche, a realizzare l'integrazione con le banche dati nazionalie e a garantire un servizio efficiente agli stakeholder coinvolti;
c) l'alimentazione del futuro sistema di analytics della Città con i dati generati da questi sistemi che consentirà una una migliore leggibilità del dato che riguarda il rapporto dell'Ente con imprese e professionisti e una migliore capacità e qualità decisionale.

3) **Digitalizzazione e Change management**

La Città di Torino sta evolvendo il proprio sistema informativo per rendere tutti i servizi nativamente digitali, con l'obiettivo di creare un sistema informativo integrato e interoperabile, capace di gestire efficacemente i servizi digitali e dialogare con le piattaforme nazionali. Questo processo coinvolge tutti i sistemi di back office, con attività che vanno dalla revisione dei processi agli aggiornamenti tecnologici per la gestione dei dati fino a una completa interoperabilità tra i sistemi. La digitalizzazione del Comune interesserà tutti i settori, dal sistema informativo delle attività produttive alla gestione del territorio, dei servizi sociali, fiscali e urbanistici. Questo processo sarà supportato da formazione e change management per facilitare l'adozione delle nuove tecnologie, migliorando le competenze digitali del personale e l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini.
Tra le principali progettualità di questo ambito si menzionano:

a) nell'ambito delle Risorse Umane, è prevista l'adozione di una piattaforma unica che sostituirà gli attuali applicativi, integrando i flussi di lavoro e garantendo la condivisione nativa dei dati attraverso un database comune.

Questo eliminerà la necessità di integrazioni interne e allineamenti tra sistemi;

b) per la gestione del territorio e delle manutenzioni, verrà introdotto un sistema di workflow basato sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) e connesso al Digital Twin per una rappresentazione avanzata del territorio che permetterà una gestione efficiente e centralizzata del territorio cittadino, dal verde pubblico sino alla manutenzione delle strade;

c) il miglioramento dell'accessibilità e della facilità d'uso delle piattaforme documentali, anche attraverso l'introduzione di scrivanie digitali mobili per agevolare il lavoro in mobilità e l'integrazione con i sistemi di protocollazione per gestire automaticamente l'archiviazione e l'invio dei documenti.

4) **Condivisione, trasparenza e governo dei dati**;

Il tema della valorizzazione dei dati sarà attuato attraverso un modello di *data governance* che definisca ruoli e responsabilità per gli stakeholder coinvolti sui processi di gestione dei dati, lungo il loro ciclo di vita. Sarà dunque importante definire modelli, tassonomie e individuare strumenti a supporto degli utenti per una gestione coerente e tempestiva che garantisca aggiornamento e qualità dei dati (*data quality*).

È previsto un piano di rinnovo degli strumenti a supporto dei processi decisionali dell'Ente che porterà a un progressivo ammodernamento tecnologico e alla convergenza verso una piattaforma di *big data* e *analytics* in grado di estendere le capacità analitiche e superare l'obsolescenza di alcune attuali soluzioni. I dati, opportunamente normalizzati, costituiranno inoltre la base informativa per lo sviluppo di nuove API da integrare all'interno della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), come richiesto dal Piano Triennale per l'Informatica.

Nell'ambito degli open data, è prevista l'evoluzione e l'estensione dei contenuti del portale della Città AperTO, in un'ottica di interoperabilità e standardizzazione delle informazioni che permetta una maggiore trasparenza e una più efficace apertura verso le altre PA, oltre che ai cittadini e alle imprese.

Saranno introdotti strumenti per l'elaborazione e la condivisione delle informazioni con gli stakeholder dell'ecosistema città e per la sintesi e la prospettazione delle informazioni ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e dei processi decisionali.

Un altro progetto chiave è l'evoluzione del sistema informativo territoriale, con l'obiettivo di arricchire i dati georeferenziati e migliorare la qualità delle informazioni. Uno dei principali sviluppi sul tema dei dati sarà l'Urban Digital Twin, un gemello digitale tridimensionale della città, progettato per rappresentare e simulare la realtà urbana, facilitando la gestione e l'innovazione. Questa piattaforma digitale integrerà diversi ambiti, tra cui urbanistica, viabilità, protezione civile, sostenibilità ambientale ed edilizia, consentendo alla città di monitorare e indirizzare le trasformazioni urbane in modo interdisciplinare e basato sui dati.

5) **Gestione della relazione con cittadini e imprese**

La Città intende migliorare la qualità e la fruibilità dei propri servizi per rispondere meglio ai bisogni di cittadini e imprese. Per questo, verrà introdotto un sistema di Citizen Relationship Management (CzRM), un'iniziativa pluriennale complessa, suddivisa in diverse fasi, che consentirà gradualmente a molti ambiti del Comune di ottimizzare i rapporti con l'utenza esterna. L'obiettivo è creare una piattaforma digitale che offra agli utenti un'esperienza integrata e multicanale. Il CzRM sarà inoltre collegato ai sistemi di back office comunali per garantire agli operatori del Comune una visione unificata e completa delle informazioni dell'utente.

Il progetto vedrà un forte coinvolgimento delle più recenti tecnologie di intelligenza artificiale (AI), per supportare, nel pieno rispetto del GDPR e dei diritti dell'utente finale, l'operatività del back office e i servizi di self-service.

Parallelamente, è previsto un potenziamento delle infrastrutture del centralino, del call center e della centrale operativa della polizia municipale attraverso la sostituzione di sistemi hardware e software obsoleti e l'integrazione con la piattaforma di CzRM.

Sarà inoltre riprogettato il sito istituzionale e il portale dei servizi Torinofacile seguendo le linee guida di AgID e le indicazioni del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD).

Sarà infine progettato e implementato un modello integrato di app per la presenza della Città sui dispositivi mobile di cittadini e turisti in mobilità sul territorio urbano. Il modello, che dovrà considerare i diversi tipi di dispositivi e le diverse categorie di utenti, veicolerà, attraverso un'app o una suite di app con una user experience semplice ed intuitiva, informazioni e servizi progettati per utenti che si spostano sul

territorio cittadino.

6) **Competenze digitali e contrasto al digital divide**

Per affrontare il tema del digital divide e favorire una città digitale e inclusiva, Torino ha avviato un percorso di innovazione, con un focus particolare sullo sviluppo delle competenze digitali tra le fasce più vulnerabili.

La Città di Torino prevede diverse iniziative per ridurre il digital divide, tra cui politiche di inclusione, campagne di sensibilizzazione e incontri di supporto per l'accesso ai servizi digitali, con punti di contatto diffusi sul territorio. Inoltre, l'amministrazione si impegna a migliorare l'accessibilità digitale, istituendo un gruppo di lavoro dedicato, inclusivo delle principali disabilità, per collaborare con i progettisti dei servizi digitali e formare i dipendenti sull'accessibilità e sui contenuti web accessibili. Questo approccio vuole promuovere una società più aperta e sostenibile, dove l'innovazione digitale sia alla portata di tutti i cittadini.

7) **Evoluzione infrastrutturale e cybersecurity**

La Città di Torino, già da diversi anni, ha adottato il paradigma cloud dando seguito a specifiche azioni finalizzate a dismettere le infrastrutture obsolete (legacy) e a realizzare la "full migration" dei servizi dell'Ente.

La migrazione al cloud, proseguita anche attraverso i fondi PNRR, include la dismissione di sistemi obsoleti e la migrazione dei servizi, con benefici in termini di sicurezza, qualità del servizio, scalabilità e interoperabilità. Inoltre, la transizione al cloud, attraverso soluzioni come il Green Data Center del CSI Piemonte, contribuisce alla sostenibilità ambientale, riducendo il consumo energetico del 30%, le emissioni di CO2 e utilizzando energia 100% rinnovabile..

Sul fronte della sicurezza informatica (*cyber security*) la Città pone da qualche anno una grande attenzione e i progetti in corso su questo tema, realizzati in parte attraverso i fondi PNRR, hanno come obiettivo la valutazione continua del rischio cyber all'interno dell'Amministrazione e lo sviluppo di nuovi sistemi per la sua mitigazione. Sono in corso il potenziamento delle capacità *cyber* dell'Ente e la formazione continua del personale per aumentare il livello di consapevolezza dei dipendenti. Da un punto di vista più tecnico, sono invece in corso e in previsione progetti volti a garantire la sicurezza del sistema informativo nella sua totalità, coinvolgendo la società *in-house* CSI Piemonte, che ha assunto il ruolo di Computer

Emergency Response Team (CERT) regionale, come previsto da AgID, e intervenendo da un lato sulla protezione della rete e della server farm che ospita gli applicativi e i database centrali, dall'altro sulla cosiddetta "periferia del sistema", costituita dalle postazioni di lavoro e dalle aree di lavoro condivise.

Obiettivi del Piano Triennale

Sono di seguito indicati gli obiettivi della Strategia digitale della Città che l'Amministrazione si pone di raggiungere nell'arco temporale 2024/2028.

Centralità della persona e relazione con il territorio

L'obiettivo è orientato a:

- accelerare la digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- garantire un'interazione accessibile e personalizzata con la Pubblica Amministrazione;
- sviluppare le competenze digitali dei cittadini riducendo la disuguaglianza digitale;
- incentivare la diffusione di una cultura d'impresa efficiente, volta all'innovazione e alla competitività;
- intercettare tempestivamente i fabbisogni degli utenti tramite strumenti digitali di pianificazione strategica e CzRM (Citizen Relationship Management).

L'obiettivo risponde ai seguenti principi del Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026:

Once only	Le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti
Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)	Le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo

Sostenibilità digitale	Le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione

Valore dei dati per la Città

L'obiettivo è orientato a:

- sviluppare una data governance che ponga i dati a supporto dei processi decisionali;
- condividere i dati con gli utenti seguendo il paradigma open data;
- abilitare imprese e associazioni ad elaborare i dati attraverso strumenti di business intelligence.

L'obiettivo risponde ai seguenti principi del Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026:

Once only	Le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite, devono dare accesso ai loro fascicoli digitali e devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici rilevanti
Dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)	Il patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile

Sicurezza e resilienza dei servizi digitali

L'obiettivo è orientato a:

- offrire a tutti gli utenti servizi digitali sicuri e affidabili attraverso il potenziamento e l'efficientamento delle infrastrutture e della cybersecurity.

L'obiettivo risponde ai seguenti principi del Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026:

Concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default)	I servizi pubblici devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali
Cloud come prima opzione (cloud first)	Le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano il paradigma cloud e utilizzano esclusivamente infrastrutture digitali adeguate e servizi cloud qualificati secondo i criteri fissati da ACN e nel quadro del SPC
Interoperabile by design e by default (API-first)	I servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API
Sostenibilità digitale	Le pubbliche amministrazioni devono considerare l'intero ciclo di vita dei propri servizi e la relativa sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale, anche ricorrendo a forme di aggregazione

Amministrazione digitale

L'obiettivo è orientato a:

- completare la digitalizzazione e dematerializzazione dei processi di back-office dell'Amministrazione aumentando l'efficienza e la produttività;
- adottare un paradigma nativamente digitale per alcuni processi amministrativi, con sistemi infrastrutturali e software performanti, sicuri e progettati sulla base delle esigenze dell'utente finale.

L’obiettivo risponde ai seguenti principi del Piano triennale per la transizione digitale 2024-2026:

Digitale e mobile come prima Opzione (digital & mobile first	Le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la “riorganizzazione strutturale e gestionale” dell’ente ed anche con una "costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”
Interoperabile by design e by default (API-first)	I servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell’interfaccia API

Monitoraggio

In relazione al monitoraggio della azioni in tema di trasformazione digitale, la Città svolge tale attività in modo trasversale attraverso l’Ufficio PMO e Governance afferente alla Divisione Sistemi Informativi:

Il monitoraggio viene svolto su due direttrici:

1. Rischio: individuazione dei possibili eventi (rischi), applicabili ai progetti ICT previsti nell’ambito della trasformazione digitale, valutazione di questi in termini di probabilità di accadimento ed impatto sul buon esito del singolo progetto e più in generale sul piano di trasformazione digitale, definizione delle azioni di trattamento per mitigare il rischio potenziale e, per tutta la durata del progetto, monitoraggio e *follow-up* sulle contromisure di mitigazione individuate;

2. Costi e tempi: monitoraggio di costi e tempi di tutti i progetti ICT per assicurare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal progetto e dal piano secondo le *deadline* previste e il rispetto del *budget*.

Spesa complessiva prevista per ogni annualità del piano

La Città sta beneficiando di alcune importanti fonti di finanziamento, tra cui soprattutto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Programma operativo Nazionale Città Metro Plus (PN Metro Plus).

La Città di Torino ha richiesto ed ottenuto circa tredici milioni di euro sulle linee di intervento del PNRR:

- Abilitazione al *cloud* per le PA locali;
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici;
- Adozione app IO;
- Adozione piattaforma pagoPA;
- Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC);
- Inclusione e accessibilità dei servizi pubblici digitali;
- Interventi di potenziamento della resilienza *cyber* per la PA locale;
- Piattaforma digitale CzRM;
- Reti di facilitazione digitale.

Tali progetti si concluderanno definitivamente nel 2025.

In aggiunta, il PN Metro Plus 2021 - 2027[3], in continuità con quanto già previsto dal Pon Metro 2014 - 2020, mette a disposizione dei quattordici Comuni capoluogo delle Città Metropolitane fondi per progetti e iniziative volti ad affrontare le tematiche ambientali, il contrasto ai cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare, oltre a promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socio-economico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

[3] Per approfondimenti, cfr. https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/

I fondi messi a disposizione del PN Metro Plus sono indirizzati verso interventi volti allo sviluppo della trasformazione digitale in vari ambiti del contesto sociale, permettendo ai Comuni di ampliare l'offerta di servizi digitali ai cittadini, la transizione verde, il contrasto alla povertà urbana, alla marginalizzazione e la rigenerazione urbana. Tramite questo Programma, la Città di Torino beneficia di quasi 19 milioni di euro sulla priorità *1. Agenda Digitale e innovazione urbana* per la realizzazione di iniziative che andranno ad ampliare l'offerta dei servizi pubblici della città, migliorando il livello dei servizi offerti ai cittadini tramite il completamento della digitalizzazione. Infatti, tramite tale priorità, il PN Metro Plus mira a *proseguire nel processo di diffusione delle piattaforme abilitanti, di razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse (cloud), di promozione di modelli virtuosi e di creazione di nuovi servizi digitali, che permettano un uso sistematico da parte di cittadini e imprese di servizi efficienti e user friendly e alla PA di completare la transizione ad un modello di gestione della città smart*.

Sintesi delle principali fonti di finanziamento

Programmi operativi	**PN Metro Plus**	**PNRR**
Servizi digitali alla persona	€ 4.660.342,24	€ 2.739.270,00
Servizi digitali a imprese e professionisti	€ 2.000.000,00	€ 420.686,50
Digitalizzazione e *change management*	€ 4.950.000,00	€ 5.062.954,00
Condivisione, trasparenza e governo dei dati	€ 3.050.000,00	-
Gestione della relazione con cittadini e imprese	€ 3.200.000,00	-
Evoluzione infrastrutturale e *cybersecurity*	-	€ 1.990.200,00
Competenze digitali e contrasto al *digital divide*	€ 800.000,00	€ 1.740.668,19
Totale	€ 18.660.342,24	€ 11.953.778,69
Totale complessivo	**€ 30.614.120,93**	

	2024	2025	2026	2027
PN Metro Plus	-	€ 11.713.986,66	€ 4.491.342,24	€ 2.455.013,34
Fondi PNRR	€ 920.933,00	€ 11.032.845,69	-	-
Totale per anno	€ 920.933,00	€ 22.746.832,35	€ 4.491.342,24	€ 2.455.013,34
Totale complessivo	**€ 30.614.120,93**			

PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale

Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento

Contesto normativo e obiettivi

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[4].

[4] Cfr. quanto indicato nella sezione "Introduzione" al capitolo "Monitoraggio"

Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni	**CAP1.PA.01**: Da marzo 2024 - Le Amministrazioni e gli Enti interessati possono proporre ad AGID l'attivazione di una comunità digitale tematica/territoriale su retedigitale.gov.it **CAP1.PA.02**: Da luglio 2024 - Le Amministrazioni e gli Enti interessati utilizzano i format presenti nel kit per proporre nuove comunità digitali ed effettuare monitoraggi semestrali delle attività in esse svolte	La Città di Torino aderendo al Protocollo d'Intesa "Innovazione d'Insieme" con il Comune di Milano e altri Enti ha attivato la relativa comunità digitale tematica/territoriale su retedigitale.gov.it e la monitora costantemente, utilizzandola come strumento di lavoro	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi	N/A

Obiettivo 1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
	CAP1.PA.07: Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica per il proprio personale, come previsto dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	La Città di Torino annualmente organizza sessioni di formazione ai dipendenti per l'incremento delle competenze digitali, in particolare nel 2024 ha coinvolto tutti i suoi dipendenti e dirigenti sui temi della cybersecurity e dell'accessibilità digitale.	In corso	Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione	Bandi PNRR Fondi della Città
RA1.2.1 - Diffusione competenze digitali di base per cittadini e imprese RA1.2.2 - Diffusione competenze digitali di base nella PA	**CAP1.PA.08**: Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali	La Città di Torino prevede l'iscrizione al Syllabus di tutti i suoi dipendenti e dirigenti e rende annualmente obbligatori alcuni corsi per la formazione digitale.	Conclusa	Divisione Personale Servizio Formazione Ente e Organizzazione	Fondi della Città di Torino
RA1.2.3 - Diffusione delle competenze specialistiche ICT	**CAP1.PA.09**: Le PA, in funzione della propria missione istituzionale, realizzano iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali	La Città di Torino ha aderito al bando PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale finalizzato al superamento del digital divide sul territorio cittadino. Inoltre, la Città ha in programma la progettazione di iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini attraverso l'Azione 1.1.2.1 – Agenda digitale metropolitana - Operazione TO1.1.2.2.a Competenze digitali e contrasto al	In corso	Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi Divisione Sistemi Informativi	Bandi PNRR PN Metro Plus

		digital divide.			

Obiettivo 1.3 - Monitorare e analizzare lo stato di digitalizzazione del paese

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA1.3.1 - Definizione di un indice di digitalizzazione della PA italiana	**CAP1.PA.10**: Febbraio 2025 - Le PA che fanno parte del campione alimentano l'indice di digitalizzazione secondo la metodologia definita dal Gruppo di lavoro	La Città di Torino richiede la partecipazione al campione per l'alimentazione dell'indice di digitalizzazione della PA italiana	N/A	Divisione Sistemi Informativi	N/A
RA1.3.2 - Acquisizione ed elaborazione di informazioni analitiche da Enti locali	**CAP1.PA.11**: Settembre 2024 – Gli Enti locali partecipano alla prima fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni				
RA1.3.3 - Aumento delle tipologie e delle fonti dati integrate all'interno dell'Osservatorio	**CAP1.PA.12**: Settembre 2025 – Gli Enti locali partecipano alla seconda fase della raccolta dati, garantendo l'accuratezza e la completezza delle informazioni				

Capitolo 2 - Il procurement per la trasformazione digitale

Contesto normativo e obiettivi

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[5].

[5] Cfr. quanto indicato nella sezione "Introduzione" al capitolo "Monitoraggio"

Obiettivo 2.1 - Rafforzare l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale	**CAP2.PA.01**: Giugno 2025 - I soggetti aggregatori devono dotarsi di piattaforme di approvvigionamento che digitalizzano la fase di esecuzione dell'appalto	Non applicabile. la Città di Torino non è soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 2 del DL 24 aprile 2014 , n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89. Tuttavia la Città ha ottenuto la qualificazione come SA livello 1 sia per lavori sia per forniture e servizi a partire dal 30/06/2023	N/A	N/A	N/A
	CAP2.PA.02: Dicembre 2026 - Le stazioni appaltanti devono digitalizzare la fase di esecuzione dell'appalto	La Città di Torino è dotata della piattaforma certificata "A&C Esecuzione Maggioli SpA", che consente la trasmissione telematica all'ANAC delle comunicazioni inerenti la fase di esecuzione dell'appalto per mezzo di specifici ANAC Form.	In corso	Dipartimento Servizi Generali, Appalti ed Economato	Fondi della Città di Torino

Obiettivo 2.2 - Diffondere l'utilizzo degli appalti innovativi

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA2.2.1 - Incremento della partecipazione di PMI e start up agli appalti di innovazione	**CAP2.PA.03**: Dicembre 2024 - Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano alla definizione dei fabbisogni: Salute e benessere, Valorizzazione dei beni culturali, Protezione dell'ambiente	La Città - oltre a seguire le evoluzioni del programma nazionale Smarter Italy - ha partecipato, nel contesto del progetto europeo Climaborough con capofila e stazione appaltante ANCI Toscana, ad un appalto di innovazione per l'acquisizione di soluzioni digitali in grado di contribuire alla riduzione della produzione di rifiuti tessili e RAEE su scala urbana. La procedura di gara - avviata nell'anno 2023 e suddivisa in lotti territoriali- ha utilizzato lo strumento del partenariato per l'innovazione (art. 75, dlgs. 36/2023). Il lotto Torinese del valore di 300.000 euro è stato affidato a due consorzi con le soluzioni innovative "Traccia-To" e "Rivesti-To", attualmente in fase di realizzazione. Il progetto si concluderà a Gennaio 2027, a seguito di monitoraggio e valutazione finale. Nel 2024 è stato inoltre finalizzato l'affidamento di un servizio sperimentale di trasporto collettivo autonomo a GTT s.p.a. nel contesto del progetto Living Lab ToMove.	In corso	Dipartimento innovazione	Fondi europei

RA2.2.3 - Incremento della diffusione degli appalti di innovazione nelle PA	-	La Città di Torino ha perseguito sin dal 2009 attività di studio e promozione dell'uso strategico degli appalti pubblici per promuovere l'innovazione, per lo più attraverso la partecipazione a progetti finanziati dalla Commissione europea o con fondi nazionali. Per esempio: ProgettoSci-Network (2009-2012), Progetto europeo Pro-Lite (2010-2014), Progetto europeo ProBis:(2013-2016), Progetto europeo Innocat (2013-2016), Progetto europeo LEA (2018-2020), Progetto Toolsmart (2018-2020) (PON Governance), Progetto Climaborough (2023-2026) (Horizon europe).		Dipartimento innovazione	

Obiettivo 2.3 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA2.3.1 - Incremento del livello di trasformazione digitale mediante la disponibilità di Gare strategiche allo scopo definite	**CAP2.PA.04**: Settembre 2024 - Le PA, nel proprio piano acquisti, programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025	Allo stato attuale, nel piano acquisti non è prevista l'adesione alle iniziative strategiche	In valutazione	Divisione Sistemi Informativi	N/A
	CAP2.PA.05: Settembre 2025 - Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026				
	CAP2.PA.06: Settembre 2026 - Le PA programmano i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027				

PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche

Capitolo 3. Servizi

Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[6].

[6] Cfr. quanto indicato nella sezione "Obiettivi del Piano Triennale".

Obiettivo 3.1 - Migliorare la capacità di erogare e-service

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA3.1.1 - Incremento del numero di “e-service” registrati sul Catalogo Pubblico PDND	**CAP3.PA.01**: Da gennaio 2024 - Le PA cessano di utilizzare modalità di interoperabilità diverse da PDND	La Città di Torino utilizza la PDND come modalità di interoperabilità. L'Ente ha partecipato all'Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022, pubblicando con successo 10 API territoriali sulla PDND	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Bandi PNRR
	CAP3.PA.02: Da gennaio 2024 - Le Amministrazioni iniziano la migrazione dei servizi erogati in interoperabilità dalle attuali modalità alla PDND	La Città di Torino si è candidata all'Avviso PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022 ad inizio 2023, portando a compimento il voucher a febbraio 2024. L'esito positivo dell'asseverazione da parte del DTD è stato ricevuto a marzo 2024 e l'erogazione dei fondi a maggio 2024.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Bandi PNRR
	CAP3.PA.03: Da gennaio 2024 - Le PA continuano a popolare il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni”	La Città di Torino si impegna a popolare, ogni qualvolta emerga un'esigenza, il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni”	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Bandi PNRR

	CAP3.PA.04: Da gennaio 2024 - Le PA locali rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND	La Città di Torino, nel corso del 2023, si è candidata e ha portato a conclusione l'Avviso PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Bandi PNRR
RA3.1.2 - Aumento del numero di Richieste di Fruizione Autorizzate su PDND	**CAP3.PA.06**: Da gennaio 2024 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo	La Città di Torino richiama tramite PDND le API relative ai seguenti servizi: INAD, ANPR e ISEE erogate rispettivamente da AgID, Ministero degli Interni e INPS	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Fondi della Città di Torino Bandi PNRR
	CAP3.PA.07: Da gennaio 2025 - Le PA effettuano richieste di fruizione di servizi erogati da privati	La Città di Torino valuterà la necessità di fruire di servizi erogati da privati	In valutazione	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	N/A
RA3.1.3 - Ampliamento del numero delle amministrazioni coinvolte nell'evoluzione delle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni	**CAP3.PA.08**: Da gennaio 2024 - Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni" e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse	La Città di Torino, qualora non trovasse riscontro nelle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle pubbliche amministrazioni", valuterà la partecipazione alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse	In valutazione	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	N/A

Obiettivo 3.2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA3.2.1 - Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione	-	La Città di Torino adotta il modello di riuso di software in attuazione del CAD e delle Linee Guida AgID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione. Alla data di redazione del piano la Città ha pubblicato su Developers Italia 2 applicazioni: - Alexacert Applicazione vocale su Alexa per la richiesta di un certificato di nascita - IscritTO Applicazione per la gestione delle domande di iscrizione ai nidi e alle scuole d'infanzia. E' in fase di pubblicazione anche la piattaforma TorinoCambia per la comunicazione e promozione dei progetti di trasformazione della Città. Il modello di riuso del software è uno degli obiettivi del Protocollo d'Intesa "Innovazione d'Insieme" a cui la Città aderisce.	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web Uff. Accessibilità e processo di pubblicazione web	N/A
RA3.2.2 - Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali	**CAP3.PA.09**: Marzo 2024 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web	La Città di Torino ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità per il 2024 sul proprio sito web	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web Uff. Accessibilità e processo di	N/A

				pubblicazione web	
	CAP3.PA.10: Settembre 2024 - Le Regioni, le Province Autonome, le città metropolitane e i capoluoghi delle Città metropolitane effettuano un test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su https://indicepa.gov.it/ipa-portale/, utilizzando la piattaforma Mauve++	La Città di Torino ha eseguito il test automatico di accessibilità sul proprio sito istituzionale indicato su https://indicepa.gov.it/ipa-portale/, utilizzando la piattaforma Mauve++	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web Uff. Accessibilità e processo di pubblicazione web	N/A
	CAP3.PA.11: Settembre 2024 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	La dichiarazione di accessibilità è stata pubblicata entro la data di scadenza del 23 settembre 2024	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web Uff. Accessibilità e processo di pubblicazione web	N/A

	CAP3.PA.12: Dicembre 2024 - Tutte le Regioni, le Province autonome, le Città metropolitane, i Comuni capoluogo delle Città metropolitane attivano Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web istituzionale presente su IndicePA	Attualmente la Città di Torino pubblica le statistiche di utilizzo delle pagine relative alla sezione Amministrazione Trasparente. La Città ha adottato Web Analytics Italia su 23siti tematici (Amministrazione trasparente, AperTo, Biennale Democrazia, Borgo Medievale Torino, Cimiteri banche dati, Consulte Torino, Contemporary Torino Piemonte, Digito, Estate Ragazzi Torino, Interculturatorino, Mito per la Città, Muoversi a Torino, Natale a Torino, Rete Ready, Sistema Musica, Spazio Torino, StudyinTorino, Tief, Torino Design City, Torino Jazz Festival, Torino Vivibile, TorinoCambia, TorinoClick). Contestualmente è stato adottato anche lo strumento di web analytics Matomo su 6 altri siti (Biblioteche Civiche Torinesi, Commercio, Sito istituzionale, Comunicati stampa, MiTo settembremusica, Punto Informativo Unificato, Protezione civile, Punto Informativo Unificato, TorinoFacile, Torinogiovani)	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web Uff. Accessibilità e processo di pubblicazione web	N/A
	CAP3.PA.13: Marzo 2025 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web	La Città di Torino ha pubblicato gli obiettivi di accessibilità per il 2025 sul proprio sito web	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web Uff. Accessibilità e processo di pubblicazione web	N/A
	CAP3.PA.14: Settembre 2025 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili	Attività programmata	Pianificata		
	CAP3.PA.15: Marzo 2026 - Le PA pubblicano gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito web				

	CAP3.PA.16: Settembre 2026 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre, esclusivamente tramite l'applicazione form.AGID.gov.it, la dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili				
RA3.2.3 - Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali, disponibili in Designers Italia	-	La Città di Torino ha aderito alla misura "1.4.1. Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" all'interno della quale il sito www.comune.torino.it e 10 servizi adotteranno, entro dicembre 2025, i modelli standard per lo sviluppo di siti, disponibili in Designers Italia	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Esperienza del cittadino e portali web	Bandi PNRR

Obiettivo 3.3 - Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA3.3.1 - Monitorare l'attuazione delle linee guida	Dal primo gennaio 2022 sono entrate in vigore le linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici. Oltre al rispetto della normativa previgente le amministrazioni sono tenute a rispettare quanto previsto dalle suddette linee guida. CAP3.PA.17: Giugno 2025 - Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di gestione documentale, la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e qualora siano presenti più AOO la nomina del coordinatore della gestione documentale	La Città di Torino sul proprio sito web nella sezione "Amministrazione trasparente" ha pubblicato i seguenti documenti: Manuale operativo per la gestione documentale Blocchi AOO, strutture, nodi - aggiornato a dicembre 2023 Titolario DoQui Acta - aggiornato ad aprile 2023 Regole di gestione dell'anagrafica Entro giugno 2025 si provvederà a pubblicare la nomina del responsabile della gestione documentale per ciascuna AOO e la nomina del coordinatore della gestione documentale.	In corso	Divisione Progetti Speciali Uff. Coordinamento del sistema documentale e delle aree organizzative omogenee della Città di Torino	N/A
	CAP3.PA.18: Giugno 2026 - Le PA devono verificare che in "Amministrazione trasparente" sia pubblicato il manuale di conservazione e la nomina del responsabile della conservazione	La Città di Torino ha pianificato l'attività per rispettare i tempi di pubblicazione	Pianificata		

Capitolo 4. Piattaforme

Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[7].

[7] Cfr. quanto indicato nella sezione "Introduzione" al capitolo "Monitoraggio"

Obiettivo 4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA4.1.1 - Incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA	**CAP4.PA.01**: Dicembre 2026 - Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	La Città di Torino si è candidata, e ha concluso con successo, l'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" (avviso aprile 2022 e settembre 2022) attivando 44 nuovi servizi attraverso i finanziamenti provenienti dal PNRR. Tutti i servizi di pagamento della Città sono gestiti tramite la Piattaforma PagoPA, alcuni emessi e incassati direttamente dall'Ente, altri tramite la società di riscossione Soris.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Bandi PNRR
RA4.1.2 - Incremento dei servizi sulla Piattaforma IO (l'App dei servizi pubblici)	**CAP4.PA.02**: Dicembre 2026 - Le PA aderenti a App IO assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	La Città di Torino si è candidata, e ha concluso con successo, l'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" (avviso aprile 2022) attivando ulteriori 30 nuovi servizi attraverso i finanziamenti provenienti dal PNRR.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Bandi PNRR
RA4.1.3 - Incremento degli enti che usano SEND	**CAP4.PA.03**: Dicembre 2026 - Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integreranno a SEND	La Città di Torino sta valutando l'integrazione con la Piattaforma SEND	In valutazione	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027
RA4.1.4 - Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni	**CAP4.PA.04**: Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE, dismettendo le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online e integrando lo SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese	La Città di Torino ha completato il percorso di adesione a SPID e CIE, pertanto tutti i servizi online della Città sono accessibili tramite SPID e CIE. L'Ente sta valutando l'integrazione dello SPID uso professionale per i servizi diretti a professionisti e imprese	In valutazione	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	Fondi della Città di Torino

	CAP4.PA.05: Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE	La Città di Torino ha cessato il rilascio di credenziali proprietarie come previsto dalla normativa.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	N/A
	CAP4.PA.06: Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi	La Città di Torino ha adottato il principio SPID e CIE by default e SPID e CIE only nelle sviluppo dei nuovi servizi destinati ai soggetti dotabili di SPID.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Applicativi IT	N/A
	CAP4.PA.07: Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID Connect, uso professionale, Attribuite Authorities, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)	La Città di Torino prevede di effettuare le evoluzioni dell'ecosistema SPID entro il 2025	Pianificata	Divisione Sistemi Informativi Servizio Infrastrutture e Cybersecurity	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027
RA4.1.5 - Promuovere l'adesione ai servizi della piattaforma NoiPA per supportare l'azione amministrativa nella gestione del personale	**CAP4.PA.08**: Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta	La Città di Torino, data la complessità dell'Ente, non aderisce a NoiPA. La copertura funzionale messa a disposizione da NoiPA non copre le esigenze dell'Ente, data la complessità dello stesso.	N/A	N/A	N/A
RA4.1.7 - Semplificazione e creazione di un catalogo di tutte le procedure SUAP e SUE e relativi regimi amministrativi applicati su tutto il territorio nazionale	**CAP4.PA.12**: Gennaio 2024 - Realizzazione e prima alimentazione del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)	La Città di Torino ha già realizzato il Catalogo Unico dei procedimenti collegato al SUAP di Unioncamere "Impresa in un giorno" secondo quanto stabilito dal Decreto interministeriale 12 novembre 2021	In corso	Dipartimento Commercio	Fondi della Città di Torino
	CAP4.PA.13: Marzo 2024 - Identificazione della migliore soluzione da adottare dalle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE, in funzione del loro contesto, sulla base delle possibili soluzioni messe a disposizione dalle specifiche tecniche - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)	La Città di Torino ha adottato la piattaforma Unioncamere "Impresa in un giorno" e opera in qualità di ente terzo.	Conclusa	Dipartimento Commercio	Fondi della Città di Torino

	CAP4.PA.14: Dicembre 2024 - Adeguamento alle specifiche tecniche delle infrastrutture delle PA interessate nei procedimenti SUAP/SUE - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi)	La Città di Torino non procede in autonomia agli adeguamenti in quanto usufruisce della piattaforma "Impresa in un giorno" di Unioncamere, ente che provvede all'adeguamento delle specifiche tecniche.	N/A	N/A	N/A
	E' in corso di realizzazione la nuova piattaforma Comunale integrata in qualità di Ente Terzo con il nuovo SUAP "Impresa in un giorno" e con il catalogo previsto dal Decreto interministeriale 12 novembre 2021, piattaforma che sarà operativa entro un anno dalla pubblicazione del catalogo avvenuta a luglio 2024	E' in corso di realizzazione la nuova piattaforma Comunale integrata in qualità di Ente Terzo con il nuovo SUAP "Impresa in un giorno" e con il catalogo previsto dal Decreto interministeriale 12 novembre 2021, piattaforma che sarà operativa entro un anno dalla pubblicazione del catalogo avvenuta a luglio 2024	In corso	Dipartimento Commercio	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027
	CAP4.PA.16: Dicembre 2024 - Aggiornamento del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PALComuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)	Entro dicembre del 2024 sarà portato a completamento l'aggiornamento del catalogo con gli ultimi residuali procedimenti.	In corso	Dipartimento Commercio	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027
	CAP4.PA.17: Giugno 2026 - Aggiornamento costante del Catalogo Unico dei procedimenti del SUAP - (PAC/PAL-Comuni, Regioni, Enti Terzi, Unioncamere)	La Città di Torino procederà con i necessari e successivi aggiornamenti del Catalogo come da Decreto interministeriale 12 novembre 2021	Da pianificare	Dipartimento Commercio	Fondi della Città di Torino

Obiettivo 4.2 - Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA4.2.1 - Adesione ai nuovi servizi offerti da ANPR	**CAP4.PA.18**: Da febbraio 2024 - Dalla “fine dell’adozione controllata” i Comuni potranno richiedere l’adesione servizi di Stato civile su ANPR	La Città di Torino sta procedendo all'adeguamento del sistema Sicradem nella versione EVO in Angular previsto ad ottobre 2025, passaggio necessario per il successivo subentro della componente di Stato Civile (ANSC).	Pianificata	Divisione Sistemi Informativi Uff. Demografia	Finanziamento PN Metro Plus 2021 - 2027

				e dati	

Obiettivo 4.3 - Migliorare la sicurezza, accessibilità e l'interoperabilità delle basi dati di interesse nazionale

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA4.3.1 - Incremento del numero di basi dati di interesse nazionale conformi alle regole tecniche	**CAP4.PA.23**: Da gennaio 2025 - Le PA interessate avanzano la richiesta di inserimento delle proprie basi di dati nell'elenco di Basi di dati di interesse nazionale gestito da AGID secondo il processo definito **CAP4.PA.24**: Da gennaio 2025 - La PA titolari di basi di dati di interesse nazionale le adeguano all'aggiornamento delle regole tecniche	La Città di Torino non possiede Basi dati di interesse nazionale https://www.agid.gov.it/it/dati/basi-dati-interesse-nazionale	N/A	N/A	N/A

Capitolo 5. Dati e intelligenza artificiale

Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[8].

[8] Cfr. quanto indicato nella sezione "Introduzione" al capitolo "Monitoraggio"

Obiettivo 5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA5.1.1 - Aumento del numero di dataset aperti di tipo dinamico in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida Open Data	**CAP5.PA.01**: Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale geodati.gov.it	La Città di Torino conferisce i propri metadati attraverso il capofila territoriale (Regione Piemonte) nel Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT - https://geodati.gov.it/) nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite da AgID.	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Edilizia Privata e Urbanistica	Fondi della Città di Torino
	CAP5.PA.02: Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel Catalogo nazionale dati.gov.it	La Città di Torino ha adeguato i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentato i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	Fondi della Città di Torino
	CAP5.PA.03: Le PA partecipano, in funzione delle proprie necessità, a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data	La Città di Torino partecipa a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data. Nel corso dell'anno 2024 sono stati erogati ai neo assunti due corsi di base dai titoli: "Gestire dati, informazioni e contenuti digitali" e "Conoscere gli Open Data"	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	Fondi della Città di Torino
RA5.1.2 - Aumento del numero di dataset resi disponibili attraverso i servizi di rete di cui al framework creato con la Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) e relativi Regolamenti attuativi, con particolare riferimento ai dati di elevato valore di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138	**CAP5.PA.04**: Da giugno 2024 - Le PA attuano le indicazioni sui dati di elevato valore presenti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138, nelle Linee guida Open Data nonché nella specifica guida operativa	La Città di Torino pubblica dati di elevato valore, in coerenza con la normativa, per i seguenti ambiti: - dati geospaziali (limitatamente agli indirizzi ed edifici), aggiornati trimestralmente sul Geoportale dell'Ente - dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese (limitatamente alle informazioni di base sull'impresa) - dati relativi alla mobilità a cura della partecipata GTT	N/A	N/A	N/A

Obiettivo 5.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA5.2.2 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni e documentati nel portale dati.gov.it	-	Attualmente il portale AperTO della Città di Torino rende disponibili 2.037dataset http://aperto.comune.torino.it/dataset	In corso	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	N/A
RA5.2.3 - Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto	**CAP5.PA.08**: Dicembre 2024 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 10 dataset	Attualmente il portale AperTO della Città di Torino rende disponibili 2.037dataset http://aperto.comune.torino.it/dataset			
	CAP5.PA.13: Dicembre 2025 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 15 dataset	Attualmente il portale AperTO della Città di Torino rende disponibili 2.037dataset http://aperto.comune.torino.it/dataset			
	CAP5.PA.18: Dicembre 2026 - Ogni Comune con popolazione > 250.000 abitanti, ogni Regione ed ogni altro ente territoriale regionale, ogni Università, Ente e centro di ricerca (non ancora presenti nel 2024 nel catalogo dati.gov.it) pubblicano e documentano nel catalogo almeno 30 dataset	Attualmente il portale AperTO della Città di Torino rende disponibili 2.037dataset http://aperto.comune.torino.it/dataset			

RA5.2.4 - Aumento del numero di dataset documentati sul portale dati.gov.it che rispettano la caratteristica di qualità “attualità” (o tempestività di aggiornamento) di cui allo Standard ISO/IEC 25012	-	Ad oggi la Città pubblica su AperTO e il portale dati.gov.it si aggiorna con i dati che l'Amministrazione pubblica su AperTO. Al momento della redazione del Piano, il portale AperTO della Città di Torino rende disponibli 2.037dataset http://aperto.comune.torino.it/dataset e lo stesso numero di dataset è presente sul portale dati.gov.it, di seguito il link di riferimento: https://www.dati.gov.it/view-dataset?groups=internazionali%7Cregioni%7Ccultura%7Ceconomia%7Cscienza%7Cgoverno&organization=comune-di-torino Al 31/12/2023 i dataset pubblicati dalla Città di Toritno su AperTO, e di conseunguenza sul portale dati.gov.it, erano 2003.			

Obiettivo 5.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA5.3.1 - Aumento del numero di dataset di tipo aperto documentati nel portale dati.gov.it che adottano le licenze previste dalle Linee guida Open Data	**CAP5.PA.20**: Da gennaio 2024 - Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l’implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d’uso	Tutti i dataset pubblicati sul portale degli open data rispettano le indicazioni del Decreto Legislativo 36/2006 così come le informazioni e i dati presenti sul portale istituzionale della Città	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Uff. Team Dati	N/A

Obiettivo 5.4 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA5.4.1 – Linee guida per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione	**CAP5.PA.21**: Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee per promuovere l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione	In attesa delle linee guida nazionali e in considerazione dell'evoluzione di tutte le piattaforme software con elementi di intelligenza artificiale, la Città di Torino, con una delibera di ottobre 2023, si è dotata di un comitato etico per l'Intelligenza Artificiale, un «board sull'uso etico per le tecnologie emergenti», con il compito di accompagnare e monitorare i nuovi processi all'interno di un quadro tecnologico e normativo in costante evoluzione	N/A	Divisione Sistemi Informativi	N/A
RA5.4.2 – Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione	**CAP5.PA.22**: Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee guida per il procurement di IA nella Pubblica Amministrazione				
RA5.4.3 - Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA per la Pubblica Amministrazione	**CAP5.PA.23**: Dicembre 2025 - Le PA adottano le Linee guida per lo sviluppo di applicazioni di IA nella Pubblica Amministrazione				
RA5.4.4 - Realizzazione di applicazioni di IA a valenza nazionale	**CAP5.PA.24**: Dicembre 2026 - Le PA adottano le applicazioni di IA a valenza nazionale				

Obiettivo 5.5 - Dati per l'intelligenza artificiale

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA5.5.1 - Basi di dati nazionali strategiche	**CAP5.PA.25**: Dicembre 2026 - Le PA adottano le basi dati nazionali strategiche	In attesa di indicazioni a livello nazionale	N/A	Divisione Sistemi Informativi	N/A

Capitolo 6. Infrastrutture

Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[9].

[9] Cfr. quanto indicato nella sezione "Introduzione" al capitolo "Monitoraggio"

OB.6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA6.1.1 - Numero di amministrazioni migrate	**Linee di azione vigenti** **CAP6.PA.01**: Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione	La Città di Torino non è proprietaria di data center e si avvale, per l'erogazione dei propri servizi, dei data center della sua in house, il CSI Piemonte. Il CSI Piemonte è Cloud Service Provider qualificato e presente all'interno del "Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA"	N/A	N/A	N/A
	CAP6.PA.02: Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e manutenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia e dal Regolamento cloud				
	CAP6.PA.03: Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia	La Città di Torino, con il voucher PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA locali", ha concluso a settembre 2024 il percorso di migrazione verso il cloud di 21 servizi, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
	CAP6.PA.04: Le PA continuano ad applicare il principio cloud first e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati	La Città di Torino applica il principio del Cloud First per tutte le nuove applicazioni e servizi e si serve del Cloud certificato Nivola del CSI	N/A		N/A
	CAP6.PA.05: Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento e di conseguenza aggiornano, ove necessario, anche il piano di migrazione	La Città di Torino aggiorna annualmente l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento	In corso		N/A

	Linee di azione 2024-2026 **CAP6.PA.0**6: Da gennaio 2024 - Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione	La Città di Torino al momento non ha ricevuto una richiesta diretta di informazione relativa al piano di migrazione. La Città ha comunque concluso il piano di migrazione attraverso il voucher PNRR Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" (avviso aprile 2022).	In corso		Bandi PNRR
	CAP6.PA.07: Da gennaio 2024 - Le amministrazioni che intendono realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità verificano la conformità di queste ai requisiti del Regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e ne danno apposita comunicazione ad ACN	La Città di Torino non intende realizzare e/o utilizzare infrastrutture di prossimità	Conclusa		N/A
	CAP6.PA.08: Gennaio 2024 - Le PA con data center di tipo "A" che hanno avviato gli adeguamenti sui propri data center ai requisiti di cui al Regolamento cloud e relativi atti successivi, trasmettono ad ACN la dichiarazione di cui al medesimo Regolamento	La Città di Torino si avvale del data center della sua in house, il CSI Piemonte, certificato e già adeguato ai requisiti minimi del Regolamento	Conclusa		Fondi della Città di Torino
	CAP6.PA.09: Settembre 2024 - 4.083 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione	La Città di Torino, con il voucher PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA locali", ha concluso a settembre 2024 il percorso di migrazione verso il cloud di 21 servizi, in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia. L'Ente si impegna a trasmettere al DTD o ad AgID le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione, qualora queste fossero richieste.	In corso		Bandi PNRR
	CAP6.PA.10: Giugno 2026 - Le amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento cloud e, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione				

Obiettivo 6.2 - Garantire alle amministrazioni la disponibilità della connettività SPC

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA6.2.1 - Rete di connettività	**CAP6.PA.11**: Da gennaio 2025 - Sulla base delle proprie esigenze, le pubbliche amministrazioni iniziano la fase di migrazione della loro infrastruttura di rete utilizzando i servizi resi disponibili dalla nuova gara di connettività SPC	La Città di Torino già utilizza l'infrastruttura di rete resa disponibile dalla gara di connettività SPC	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Fondi della Città di Torino

Capitolo 7. Sicurezza informatica

Contesto normativo e strategico

Per il contesto normativo e strategico si fa riferimento, per quanto applicabile all'Ente Comune, a quello indicato all'interno del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - Aggiornamento 2024/2026.

Si riportano di seguito gli obiettivi delineati dal Piano e le attività operative messe in campo dalla Città per il loro raggiungimento. Il monitoraggio delle azioni viene svolto dall'Ufficio PMO e Governance[10].

[10] Cfr. quanto indicato nella sezione "Introduzione" al capitolo "Monitoraggio"

Obiettivo 7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA7.1.1 - Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza	**CAP7.PA.01**: Da settembre 2024 - Le singole PA definiscono il modello unitario, assicurando un coordinamento centralizzato a livello dell'istituzione, di governance della cybersicurezza	La Città di Torino ha definito il modello unitario di gestione della cybersicurezza. Il Servizio Infrastrutture e Cybersecurity presiede, dal 2023, il Tavolo della Crisi convocato in caso di attacco informatico bloccante l'operatività dell'Amministrazione. All'interno del tavolo sono stati stabiliti ruoli e responsabilità per la gestione della crisi.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
	CAP7.PA.02: Da dicembre 2024 - Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza	La Città di Torino ha adottato un modello di governance della cybersicurezza elaborato attraverso la progettualità "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN.	Conclusa		
	CAP7.PA.03: Da dicembre 2024 - Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto	A gennaio 2025 è stato comunicato ad ACN il nome del responsabile unico della cybersicurezza secondo la L. n. 90 del 28 giugno 2024.	Conclusa		N/A
RA7.1.2 - Definizione del framework documentale a supporto della gestione cyber	**CAP7.PA.04**: Da dicembre 2024 - Le PA formalizzano i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza	La Città di Torino ha formalizzato i processi e le procedure inerenti alla gestione della cybersicurezza elaborato attraverso la progettualità "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN.	Conclusa		Bandi PNRR

Obiettivo 7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA7.2.1 - Definizione del framework documentale a supporto del processo di approvvigionamento IT	**CAP7.PA.05:** Da giugno 2024 - Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT	La Città di Torino, attraverso il progetto "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN, ha definito e approvato a gennaio 2025 i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
	CAP7.PA.06: Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare	La Città di Torino, attraverso il progetto "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN , ha definito e approvato a gennaio 2025 i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare.			
RA7.2.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del processo di approvvigionamento IT	**CAP7.PA.07**: Da dicembre 2025 - Le PA realizzano le attività di controllo definite nel Piano di audit e verifica verso i fornitori e terze parti IT	La Città di Torino, una volta elaborate le attività di controllo e verifica verso i fornitori di terze parti IT, potrà realizzare le attività definite nel Piano di audit	Pianificata		N/A

Obiettivo 7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA7.3.1 - Definizione del framework per la gestione del rischio cyber	**CAP7.PA.08:** Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN	La Città di Torino, attraverso il progetto "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN , ha definito e formalizzato il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
	CAP7.PA.09: Dicembre 2025 - Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa	La Città di Torino nell'ambito della progettualità "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN, ha effettuato la business impact analysis per definire le modalità di continuità operativa identificandone la rilevanza sulla base del censimento dei dati e dei servizi della PA			
	CAP7.PA.10: Dicembre 2025 - Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN, a gennaio del 2025 ha attuato le metodologie e acquisito gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell'integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure.			

	CAP7.PA.11: Dicembre 2026 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN, nel gennaio del 2025 ha integrato le attività di monitoraggio del rischio cyber nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi			
RA7.3.2 - Definizione delle modalità di monitoraggio del rischio cyber	**CAP7.PA.12:** Da dicembre 2025 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziato con i bandi PNRR gestiti da ACN, nel gennaio del 2025 ha integrato le attività di monitoraggio del rischio cyber nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi.			

Obiettivo 7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA7.4.1 - Definizione del framework documentale relativo alla gestione degli incidenti	**CAP7.PA.13**: Da giugno 2024 - Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure	La Città di Torino ha definito i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure. Il Servizio Infrastrutture e Cybersecurity presiede, dal 2023, il Tavolo della Crisi convocato in caso di attacco informatico bloccante l'operatività dell'Amministrazione. All'interno del tavolo sono stati stabiliti ruoli e responsabilità per la gestione della crisi.	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
	CAP7.PA.14: Da dicembre 2024 - Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici	La Città di Torino, nell'ambito delle progettualità "Analisi della postura e miglioramento della gestione dei processi" e "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziati con i bandi PNRR gestiti da ACN, nel gennaio del 2025 ha formalizzato ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici.	In corso		
RA7.4.2 - Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti	**CAP7.PA.15:** Da dicembre 2024 - Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziata con i bandi PNRR gestiti da ACN, nel gennaio del 2025 ha definito un piano di audit per verificare i Piani di risposta a seguito di incidenti informatici.			

	CAP7.PA.16: Da dicembre 2025 - Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziata con i bandi PNRR gestiti da ACN, a gennaio del 2025 ha definito un piano di audit per verificare i Piani di risposta a seguito di incidenti informatici.			

Obiettivo 7.5 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA7.5.1 - Definizione dei piani di formazione in ambito cyber	**CAP7.PA.17**: Da giugno 2024 - Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziata con i bandi PNRR gestiti da ACN, ha adottato una piattaforma per la formazione in ambito cybersicurezza dei dipendenti dell'Ente e attua campagne di simulazione di attacchi phishing per testare le competenze acquisite.	In corso	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Bandi PNRR
	CAP7.PA.18: Da dicembre 2024 - Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziata con i bandi PNRR gestiti da ACN, sta erogando corsi di formazione in presenza e online inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione			
RA7.5.2 - Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber	**CAP7.PA.19**: Da dicembre 2025 - Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale	La Città di Torino, nell'ambito della progettualità "Incremento della consapevolezza del rischio cyber e sviluppo di sistemi per la mitigazione del rischio" finanziata con i bandi PNRR gestiti da ACN, sta realizzando campagne di simulazione di attacchi phishing per per verificare e migliorare la consapevolezza del personale dell'Ente			

Obiettivo 7.6 - Contrastare il rischio cyber attraverso attività di supporto proattivo alla PA

Risultati attesi	Linee d'azione per le PA	Attività operative	Avanzamento	Strutture responsabili	Fonte di finanziamento
RA7.6.1 - Distribuzione di Indicatori di Compromissione alle PA	**CAP7.PA.20:** Da febbraio 2024 - Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID	La Città di Torino si avvale del servizio della sua società in-house CSI Piemonte, la quale è dotata degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed è accreditata al CERT-AGID	Conclusa	Divisione Sistemi Informativi Servizio infrastrutture e cybersecurity	Fondi della Città di Torino
RA7.6.2 - Fornitura di strumenti funzionali all'esecuzione dei piani di autovalutazione dei sistemi esposti	**CAP7.PA.21:** Da ottobre 2024 - Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID	La Città di Torino si avvale del servizio della sua società in-house CSI Piemonte, la quale usufruisce degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID			
RA7.6.3 - Supporto formativo e informativo rivolto alle PA e in particolare agli RTD per l'aumento del livello di consapevolezza delle minacce cyber	**CAP7.PA.22:** Dicembre 2025 - Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID	La Città di Torino ha individuato i referenti che parteciperanno ai corsi di formazione che saranno erogati dal CERT-AGID	Pianificata		N/A

APPENDICE - GLOSSARIO

Acronimo	Definizione
ACN	Agenzia per la cybersicurezza nazionale
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CERT	Computer Emergency Response Team
CIE	Carta d'Identità Elettronica
CSI Piemonte	Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte
CzRM	Citizen Relationship Management
DGC	Delibera della Giunta Comunale
eIDAS	electronic IDentification Authentication and Signature
FORMEZ	Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA
GDPR	General Data Protection Regulation
ICT	Information and Communication Technology
IaaS	Infrastructure as a Service
INSPIRE	INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe
IT	Information Technology
MePA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
PA	Pubblica Amministrazione
PaaS	Platform as a Service
PagoPA	Piattaforma Digitale per i Pagamenti verso le PA
PEC	Posta Elettronica Certificata
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati

PND	Piattaforma Notifiche Digitali
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PON Metro	Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane
PSN	Polo Strategico Nazionale
PT	Piano Triennale
RNDT	Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali
RPA	Robotic Process Automation
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
SaaS	Software as a Service
SIGE	Sistema Informativo per la Gestione delle Entrate
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale